



Corriere dell'Economia



Sintesi esplicative di documenti e studi a carattere economico di rilievo nazionale, europeo ed internazionale, con link ai documenti ufficiali.

08
08
23

ISTAT: nota mensile sull'andamento dell'economia italiana - agosto 2023

READ MORE ▶

L'economia globale sta vivendo una fase di rallentamento, caratterizzata da una dinamica eterogenea tra diverse aree geografiche e settori. Si osserva un'alta inflazione, sebbene in calo, e condizioni di finanziamento restrittive che stanno soprattutto colpendo la domanda interna.

Nel secondo trimestre, in Italia, dopo un aumento nei tre mesi precedenti, il Prodotto Interno Lordo (PIL) ha registrato una contrazione del 0,4%. La crescita accumulata prevista per l'intero anno 2023 è del 0,7%. Nel settore manifatturiero, c'è una tendenza negativa evidente. A luglio, dopo due mesi consecutivi di crescita, la produzione industriale ha registrato una diminuzione dello 0,7% su base congiunturale. L'occupazione, per la prima volta quest'anno, ha mostrato una contrazione a luglio, sebbene il numero di occupati sia ancora superiore rispetto a luglio 2022. Nel frattempo, il tasso di disoccupazione è aumentato, mentre quello di inattività è rimasto stabile.

Il differenziale tra l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) in Italia e nell'area euro, ad agosto, sebbene ancora positivo, ha cominciato a ridursi in modo significativo. Ad agosto, c'è stato un deterioramento generale della fiducia delle imprese, con l'indice che ha raggiunto il suo valore più basso dal novembre 2022. La fiducia dei consumatori, pur diminuendo, rimane al di sopra della media nel periodo gennaio-luglio. 🇮🇹



22
09
23

Guida del Ministero del Lavoro per incentivi alle assunzioni

READ MORE ▶

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato una guida intitolata “Gli incentivi all’assunzione” che funge da strumento di orientamento per comprendere le attuali misure disponibili per l’assunzione di lavoratori. Questo documento fornisce informazioni su chi può beneficiare di tali incentivi, come fare richiesta, le scadenze da rispettare, il tipo di agevolazione offerta e se è possibile cumularla con altri bonus. La nota diffusa sul sito web del Ministero specifica i requisiti e le condizioni necessarie per usufruire di ciascun incentivo, oltre a delineare il tipo di contratto agevolato in base alle normative vigenti. Il vademecum riassume i principali incentivi all’assunzione attualmente disponibili, che includono agevolazioni per l’occupazione dei giovani under 36 e under 30, donne svantaggiate, la decontribuzione nelle regioni del Sud, coloro che ricevono la misura di inclusione, giovani NEET (Not in Education, Employment, or Training), individui con disabilità e lavoratori di età superiore ai 50 anni. 📄

13
09
23


ISTAT: il mercato del lavoro Il trimestre 2023

READ MORE ▶

Nel secondo trimestre del 2023, si è registrato un aumento del numero di persone occupate rispetto al primo trimestre dello stesso anno, con un incremento di 129 mila individui, che rappresenta un aumento dello 0,6%. Questo incremento è stato guidato dalla crescita degli impieghi a tempo indeterminato, che hanno visto un aumento di 130 mila persone, corrispondente allo 0,8%, e dagli indipendenti, che hanno registrato un aumento di 23 mila persone, pari allo 0,5%. Questo incremento ha compensato il calo dei lavoratori a termine, che sono diminuiti di 25 mila persone, equivalente a una diminuzione dello 0,8% nel corso dei tre mesi. Nel frattempo, sia il numero di disoccupati (-64 mila, -3,2% in tre mesi) che il numero di inattivi tra i 15 e i 64 anni (-66 mila, -0,5%) sono diminuiti.

Per quanto riguarda le ore lavorate, è stato osservato un calo rispetto al primo tri-

Corriere dell'Economia

mestre 2023, con una diminuzione dello 0,5%. Il Prodotto Interno Lordo (PIL) ha subito anch'esso una contrazione in termini congiunturali, diminuendo dello 0,4% rispetto al primo trimestre. Tuttavia, in termini tendenziali, sia le ore lavorate che il PIL sono aumentati. Rispetto al secondo trimestre del 2022, si è verificato un aumento dell'1,3% per le ore lavorate e dello 0,4% per il PIL. 


07
09
23

Cessione del credito e dello sconto in fattura di cui all'articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, e altre disposizioni in tema di bonus edilizi

READ MORE 

Il decreto-legge del 16 febbraio 2023, numero 11, successivamente convertito in legge con modifiche dalla legge 11 aprile 2023, numero 38, ha apportato delle modifiche all'articolo 121 del decreto-legge del 19 maggio 2020, numero 34, noto come Decreto Rilancio, che a sua volta era stato convertito in legge con modifiche dalla legge 17 luglio 2020, numero 77. L'articolo 121 si riferisce all'opzione per la cessione o lo sconto in luogo delle detrazioni fiscali.

L'obiettivo di queste modifiche era ridefinire l'ambito di applicazione di questa normativa e definire chiaramente le responsabilità del cessionario del credito d'imposta. Inoltre, il decreto ha introdotto delle specifiche situazioni di remissione in bonis.

Questa circolare ha lo scopo di fornire chiarimenti riguardo alle nuove disposizioni introdotte dal Decreto Cessioni. Va notato che, compatibilmente con queste nuove disposizioni, sono ancora valide tutte le spiegazioni fornite in merito in circolari precedenti, tra cui quelle del 27 maggio 2022, numero 19/E, del 6 ottobre 2022, numero 33/E, del 13 giugno 2023, numero 13/E, e del 26 giugno 2023, numero 17/E. 



CONFISAL

+39 065852071

00153 Roma, Viale di Trastevere, 60

comunicazione@confisal.it


www.confisal.it

Corriere dell'Economia

01
09
23

INPS XXII Rapporto annuale


READ MORE ▶

Nella Sala della Regina di Palazzo Montecitorio, il mercoledì 13 settembre 2023, è stata condotta la presentazione del ventiduesimo Rapporto annuale dell'Istituto. La Relazione è stata presentata e spiegata dal Commissario straordinario dell'Istituto, Micaela Gelera. 

18
09
23

ISTAT: prezzi delle abitazioni Il trimestre 2023

READ MORE ▶

Nel secondo trimestre del 2023, si è verificato un ulteriore rallentamento nella crescita dei prezzi delle abitazioni in termini tendenziali, che è scesa all'0,7%, rispetto al +5,2% registrato nel secondo trimestre del 2022. Questa nuova decelerazione è principalmente attribuibile al rallentamento nei prezzi delle abitazioni di nuova costruzione, che hanno registrato un tasso di crescita dell'0,5%. A livello geografico, c'è un andamento diversificato nei prezzi delle abitazioni su base annua, con un aumento dei prezzi nelle regioni del Nord (con particolare rilievo per Milano) e una diminuzione nei prezzi delle abitazioni nelle regioni del Centro e del Sud, comprese le isole. Questo rallentamento nei prezzi delle abitazioni su base annua nel secondo trimestre del 2023 si verifica in un contesto in cui si è verificato un nuovo calo (il terzo consecutivo) nel volume di compravendita delle proprietà residenziali. 


15
09
23

Deposito contratti: pubblicato il report aggiornato al 15 settembre 2023

READ MORE ▶

È stato pubblicato il Rapporto sull'andamento dei premi di produttività, ottenuto attraverso la procedura di deposito telematico dei contratti aziendali e territoriali, attivata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in seguito al Decreto Interministeriale del 25 marzo 2016, che riguarda la detassazione dei premi di produttività. Questo Rap-


Corriere dell'Economia

porto si articola in due parti: la prima fornisce informazioni sulla tendenza della misura e sulla sua distribuzione geografica, mentre la seconda si concentra sul monitoraggio dei contratti attualmente in vigore. Alla data del 15 settembre, sono stati registrati 88.733 contratti, preparati conformemente all'articolo 5 del Decreto. Tra questi, 14.630 sono considerati contratti ancora in vigore, di cui 12.426 riguardano contratti aziendali e 2.204 contratti territoriali. Dei 14.630 contratti attivi, 11.688 sono orientati verso obiettivi di produttività, 9.020 mirano alla redditività, 7.300 si focalizzano sulla qualità del lavoro, mentre 1.508 includono un piano di partecipazione e 8.659 prevedono misure di welfare aziendale. Per quanto riguarda la distribuzione geografica delle aziende che hanno depositato i contratti, valutata in base all'ITL competente, il 74% si trova nel Nord, il 17% nelle regioni centrali e il restante 9% nel Sud. Infine, un'analisi per settore di attività economica rivela che il 59% dei contratti depositati riguarda i servizi, il 40% l'industria e solo l'1% l'agricoltura. 

18
09
23

Modifica tassi di interesse per rateazione e sanzioni civili INAIL

READ MORE 

L'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro ha emanato la circolare numero 42 datata 18 settembre 2023, attraverso la quale vengono comunicati i tassi di interesse applicabili alle rateazioni dei debiti relativi ai premi assicurativi e ai relativi accessori. Ecco i nuovi tassi di interesse che entreranno in vigore a partire dal 20 settembre 2023: 1. Un interesse del 10,5% sarà applicato alle rateazioni dei debiti per premi assicurativi e ai relativi accessori. 2. La misura delle sanzioni civili sarà del 10,00%. 


18
09
23

Variazione della misura dell'interesse per i versamenti INPS

READ MORE 

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, tramite la circolare numero 81 datata 18 settembre 2023, comunica che la Banca Centrale Europea ha aumentato il tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema (precedentemente


Corriere dell'Economia

noto come Tasso di Utilizzo delle Riserve, o TUR) di 25 punti base. Di conseguenza, a partire dal 20 settembre 2023, questo tasso sarà pari al 4,50%. Questa modifica avrà un impatto sulla determinazione del tasso di dilazione e di differimento da applicare agli importi dovuti come contribuzione agli Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale. Inoltre, influirà sulla misura delle sanzioni civili previste dall'articolo 116, comma 8, sia nella lettera a) che nella lettera b), secondo periodo, e dal comma 10, della legge 23 dicembre 2000, numero 388. 

14
09
23

Disapplicazione massimale contributivo per i dipendenti delle PA


READ MORE 

L'INPS, tramite la circolare numero 80 datata 14 settembre 2023, annuncia la riapertura dei termini per richiedere l'esenzione dal limite massimo di contribuzione. Ecco le nuove date limite: Per coloro che hanno superato il limite massimo di contribuzione entro aprile 2023, il termine per presentare la domanda è entro il 31 dicembre 2023. Per chi ha superato il limite massimo di contribuzione dopo aprile 2023, il termine per presentare la domanda è entro 12 mesi dalla data in cui si è verificato il superamento del limite massimo. I requisiti per l'accesso rimangono invariati, e è possibile presentare la richiesta utilizzando il servizio online. 

12
09
23

Rivalutati gli indennizzi del danno biologico per infortunio e malattia professionale

READ MORE 

L'INAIL, con la circolare numero 41 del 12 settembre 2023, ha annunciato la rivalutazione delle prestazioni economiche per il risarcimento del danno biologico derivante da infortuni sul lavoro e malattie professionali. Tale rivalutazione, che ha effetto dal 1° luglio 2023, è basata sulla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, che è stata del 8,1% nel periodo tra il 2021 e il 2022. I nuovi importi rivalutati si applicano ai risarcimenti in capitale e alle rendite maturate a partire da questa data. 

12
09
23

Accertamento dell'esistenza in vita per gli anni 2023 e 2024 per prestazioni INPS all'estero

READ MORE ▶

Con il messaggio numero 3183 del 12 settembre 2023, l'INPS ha comunicato che nel mese di settembre 2023 Citibank N.A. avvierà la seconda fase del processo di verifica dell'esistenza in vita per i pensionati che risiedono in Europa, Africa e Oceania. Questa verifica esclude i Paesi scandinavi e quelli dell'Europa dell'Est, che sono già stati oggetto della prima fase. A partire dal 20 settembre 2023, Citibank N.A. invierà richieste di conferma dell'esistenza in vita ai pensionati residenti in Europa, Africa e Oceania. Questi pensionati dovranno restituire le attestazioni di esistenza entro il 18 gennaio 2024. Nel caso in cui l'attestazione non venga prodotta, il pagamento della rata di febbraio 2024, se possibile, avverrà in contanti presso le agenzie Western Union del Paese di residenza. Tuttavia, se non verrà effettuato il ritiro in persona o la produzione dell'attestazione di esistenza entro il 19 febbraio 2024, il pagamento delle pensioni sarà sospeso a partire dalla rata di marzo 2024. L'INPS ha inoltre evidenziato che, al fine di prevenire il pagamento di prestazioni a beneficiari deceduti e ridurre il rischio di azioni di recupero di somme erogate indebitamente, alcune categorie di pensionati potrebbero essere soggette a verifiche dell'esistenza in vita, indipendentemente dalla loro area geografica di residenza o domicilio. 📍



SAFETY CONFSAL

Salute e Sicurezza sul Lavoro

IL DECALOGO DELLA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE PARTECIPATA

I numeri parlano e ci dicono che gli infortuni e le malattie professionali continuano a crescere.

Il Paese soffre quotidianamente, in termini di morti e dolore, una piaga che non si riesce ancora a debellare che produce un costo annuale stimato del 6,3% del PIL. La Confsal, a valle di un impegno ormai pluriennale sugli aspetti della safety, ha condensato le proprie proposte in un decalogo che è stato reso pubblico a Bologna in occasione del Salone di Ambiente e Lavoro, principale Fiera nazionale della salute e della sicurezza sul lavoro e che, aggiornato e integrato, è stato proposto al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, in occasione del primo incontro con le Parti Sociali convocato al Ministero il 12 gennaio 2023.

Proponiamo di

1 Creare un'Agenzia o Polo nazionale, quale soggetto **unico** deputato a coordinare prevenzione e vigilanza, informazione e formazione, assistenza e consulenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro

2 Educare le nuove generazioni alla cultura della sicurezza inserendo nei programmi didattici della scuola secondaria "La salute e sicurezza del lavoro" come disciplina scolastica obbligatoria

3 Diffondere una "prevenzione partecipata" con il coinvolgimento attivo di tutti i lavoratori, mettendo la loro partecipazione al centro dell'azione di prevenzione unitamente a tutti gli attori coinvolti nel sistema di prevenzione

4 Promuovere la diffusione di **MOG-SGSL** - Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza del Lavoro - incentivandone economicamente l'adozione da parte delle aziende, tramite il credito di imposta e/o l'esenzione temporanea dal contributo INAIL

5 Favorire l'instaurarsi di un rapporto di cooperazione e collaborazione tra gli organi di vigilanza dello stato e le aziende, dando a esse la possibilità di verificare preventivamente la propria situazione effettiva sul rispetto delle norme sulla sicurezza, per poter così rimediare alle difformità rilevate

6 Incrementare fortemente l'organico degli ispettori tecnici per la sicurezza sul lavoro in modo che la vigilanza sull'applicazione della normativa abbia anche una funzione preventiva; assumendo a tal fine migliaia di giovani qualificati con adeguata preparazione nel campo ingegneristico, tecnico e scientifico

7 Potenziare e migliorare la formazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS - per ridurre il disequilibrio che si riscontra nella preparazione tecnica dei RLS rispetto alle altre figure aziendali impegnate nel sistema di prevenzione e protezione

8 Garantire qualità ed efficacia alla preparazione delle principali figure di sistema, dando applicazione sollecita e concreta alle modifiche normative previste dal D.L. 146/2021 (Legge 215/2021), per realizzare i cambiamenti previsti nell'ambito della formazione

9 Potenziare il sostegno alle iniziative di prevenzione tramite la formazione, l'informazione e la consulenza attraverso maggiori investimenti da parte dell'Inail rispetto a quelli che attualmente mette a disposizione del tessuto produttivo del Paese

10 Incrementare le risorse per la ricerca scientifica "prevenzionale" su infortuni e rischi emergenti, tramite l'Inail, le Università e gli altri Enti di ricerca, assicurando che i risultati dei progetti completati vengano resi più agevolmente accessibili per il trasferimento al mondo produttivo e alle Parti Sociali



Firma la petizione!

https://bit.ly/decalogo_safety_confisal

#FRONTE DEL LAVORO

